

ALLEGATO A)

CRITERI E MODALITÀ PROCEDURALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA A FAVORE DEI COMUNI DELLA REGIONE LAZIO CON POPOLAZIONE FINO A 30.000 ABITANTI E AI COMUNI RICOMPRESI NEL PERIMETRO DEL CRATERE INDIVIDUATO CON DL N. 189 DEL 17 OTTOBRE 2016

La Regione Lazio, in attuazione di quanto disposto dalle Legge Regionale n. 55 del 03 novembre 1976, intende prevedere la concessione di contributi per la redazione di strumenti urbanistici (redazione PRG, adeguamento PRG vigente, redazione PUCG ex artt. 32 e seguenti LR n. 38/1999, redazione piani di zona per l'edilizia economica e popolare, redazione piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici) al fine di agevolare i Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, prevedendo altresì di destinare parte delle risorse disponibili a esclusivo favore dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi per integrare gli strumenti urbanistici in corso di redazione.

Al fine della concessione dei finanziamenti è previsto lo stanziamento dell'importo di € 150.000,00 destinato esclusivamente ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi e ricompresi nel perimetro del cratere individuato con DL n. 189 del 17 ottobre 2016, mentre l'importo di euro 400.000,00 è destinato agli altri Comuni al di sotto dei 30.000 abitanti che ne facciano richiesta.

I Comuni interessati possono presentare richiesta di accesso al contributo, **entro e non oltre il trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione dei presenti criteri e modalità di presentazione delle domande di finanziamento sul B.U.R.L., da trasmettere via PEC all'indirizzo riqualificazioneurbana.progettispeciali@regione.lazio.legalmail.it ovvero indirizzata in busta chiusa ed esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla **Direzione Regionale Per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica, Area di Supporto ai Comuni per la Pianificazione Urbanistica, il recupero dei centri storici e la Riqualificazione Urbana, Via del Giorgione 129, 00147 Roma.**

La richiesta del contributo per la redazione dello strumento urbanistico da finanziare deve essere autorizzata con delibera di Giunta comunale, **che dovrà riportare il costo preventivato per la redazione dello strumento urbanistico, l'importo del contributo richiesto e l'eventuale quota di cofinanziamento a carico del Comune (30% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti, 40% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti)**, e inoltrata dal legale rappresentante del Comune e corredata della delibera stessa, **a pena di esclusione.**

Le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti entro i termini sopra indicati, redatte conformemente al modello allegato B), saranno soggette a valutazione sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1) Comuni totalmente sprovvisti di strumento urbanistico generale o dotati di programma di fabbricazione che richiedono il finanziamento per la redazione dello strumento urbanistico (verrà assegnato il punteggio di 10)

2) Comuni dotati di piano regolatore generale e tenuti all'adeguamento di quest'ultimo al P.T.P.G. (piano territoriale provinciale generale) ai sensi della legge regionale 38/99 nonché al P.T.P.R. (piano territoriale paesistico regionale) adottato ai sensi dell'art.23 della L.R. 24/98 (verrà assegnato il punteggio di 5).

3) Comuni tenuti alla formazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 167/1962 (verrà assegnato il punteggio di 2).

4) Comuni che adottano piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici (verrà assegnato il punteggio di 1).

Saranno ammessi a contributo i Comuni classificati in apposita graduatoria fino a concorrenza dell'importo complessivamente stanziato.

A parità di punteggio sarà data priorità alle richieste dei Comuni con lo strumento urbanistico meno recente ovvero nel caso di richiesta di finanziamento per la redazione di piani particolareggiati (piano di zona per l'edilizia economica e popolare o piani per la ristrutturazione dei centri storici) verrà data priorità al Comune con il maggior numero di alloggi coinvolti nei Piani da redigere.

La graduatoria delle richieste di contribuzione valutate rimarrà aperta fino all'anno 2020 e gli interventi che seguono rispetto a quelli ammessi al finanziamento, potranno successivamente essere finanziati con le eventuali ulteriori disponibilità di bilancio.

I Comuni ricompresi nel perimetro del cratere individuato con DL n. 189 del 17 ottobre 2016 per i quali è destinato lo specifico stanziamento di euro 150.000,00, dovranno quantificare le necessità di risorse aggiuntive rispetto a quelle già previste per la redazione degli strumenti urbanistici in corso di predisposizione, trasmettendo unitamente alla richiesta, modello allegato C), il provvedimento di approvazione del preventivo delle spese integrative necessarie. Per tali Comuni sarà predisposto apposito elenco indicante l'importo del contributo concesso.

Ai sensi della L.R. n. 55/1976, come modificata dalla L.R. n. 15/2009, la misura del contributo, nel limite massimo di euro 50.000,00, viene attribuita nel seguente modo:

- 100% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.
- 70% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti.
- 60% del preventivo di spesa per i Comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti.

Pertanto le richieste di contribuzione da parte dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dovranno garantire la copertura della quota di oneri a carico dell'Amministrazione comunale e comunque tale garanzia dovrà riguardare qualunque richiesta ecceda il finanziamento massimo concedibile dalla Regione Lazio stabilito in euro 50.000,00.

Ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 55/1976, così come modificato dall'articolo 4 della L.R. n. 15/2009, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- a) il 10 per cento del contributo ad avvenuto conferimento dell'incarico di redazione del documento preliminare di indirizzo del piano urbanistico comunale generale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 38/99;
- b) il 50 per cento del contributo, ovvero il 60 per cento nei casi diversi da quello di cui alla lettera a), ad avvenuto conferimento dell'incarico ai progettisti;

- c) il restante 40 per cento del contributo successivamente alla data di trasmissione dello strumento urbanistico comunale all'ente competente per la definizione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici comunali o di adeguamento degli stessi.

L'utilizzo del finanziamento concesso deve assicurare la gestione, da parte del Comune, dei momenti della redazione, adozione, raccolta e sistematizzazione delle osservazioni, pareri, riserve, successiva approvazione ed eventuale adeguamento degli elaborati cartografici e/o documentali del nuovo strumento di pianificazione a seguito del recepimento delle osservazioni, da prevedere nei disciplinari di incarico professionali.

A pena di revoca del contributo concesso, entro cinque mesi successivi alla comunicazione di conferimento del finanziamento dovrà essere trasmessa nota di avvenuto affidamento degli incarichi professionali e la redazione degli strumenti urbanistici dovrà completarsi inderogabilmente entro l'anno 2021. E' facoltà della Regione Lazio concedere, con provvedimento motivato, una proroga del termine per la comunicazione di avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi, su istanza dell'Amministrazione comunale da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo.